



Zagabria, 13/03/2026

BOLLETTINO ECONOMICO N. 38

1. Macroeconomia

Andamento positivo del PIL

In base ai dati diffusi dall'Istituto nazionale di statistica (DZS), nel 2025 il PIL è cresciuto del 3,2%, facendo registrare +3,6% nell'ultimo trimestre. L'andamento positivo è stato dovuto soprattutto agli investimenti (+6,9%) e ai consumi (+2,6%). I ritmi di crescita continuano ad essere di gran lunga superiori a quelli registrati nel resto dell'Unione Europea dove, secondo i dati Eurostat, il PIL è aumentato dell'1,4% su base annua e dello 0,3% su base trimestrale. Il Primo Ministro Plenković ha commentato positivamente tali dati, risultato diretto della capacità di assorbimento dei fondi europei e del rafforzamento del potere d'acquisto delle famiglie, fattori che stanno permettendo alla Croazia di colmare rapidamente il divario con la media dello sviluppo economico europeo.

Fitch conferma il rating della Croazia a A-

Nei giorni scorsi l'agenzia Fitch ha confermato il rating della Croazia ad A-, con outlook stabile. Il rapporto dell'agenzia rileva che, con un aumento del PIL reale del 3,2% nel 2025, l'economia croata ha continuato a crescere più rapidamente degli altri Paesi dell'Eurozona. Inoltre, si esprime apprezzamento per la disciplina fiscale, sottolineando l'impegno del Governo a mantenere il deficit al di sotto del 3% del PIL, mentre il debito pubblico è sceso a circa il 56% del PIL. Allo stesso tempo, Fitch ha evidenziato alcuni rischi, osservando che la Croazia rimane un'economia relativamente piccola, vulnerabile agli shock esterni e con una competitività limitata a causa dell'elevato livello dei prezzi. Il Primo Ministro Plenković ha espresso apprezzamento per le valutazioni di Fitch, sottolineando che essa conferma la stabilità politica ed economica della Croazia e la sua affidabilità per gli investitori. Egli ha aggiunto che una forte crescita economica, una gestione responsabile delle finanze pubbliche e un utilizzo efficiente dei fondi europei resteranno le priorità del Governo.

Aumento del tasso di inflazione

Secondo l'Istituto nazionale di statistica (DZS) ed Eurostat, a febbraio 2026 l'inflazione in Croazia ha mostrato una nuova accelerazione, attestandosi al 3,8% su base annua, rispetto al 3,4% registrato a gennaio, tornando così ai massimi toccati lo scorso novembre. Su base mensile, l'indice dei prezzi al consumo è aumentato dello 0,3%, trainato principalmente dal rincaro dei servizi (+7,7%), dall'energia (+4,3%) e dal comparto alimentare, bevande e tabacco (+3,6%), mentre i prodotti industriali non energetici hanno registrato una lieve

flessione dello 0,1%. Nell'eurozona, la Croazia (considerando l'indice armonizzato dei prezzi al consumo) si trova al secondo posto per tasso di inflazione (3,9%), preceduta dalla Slovacchia (4,0%). Tale dinamica si inserisce in un contesto generale di aumento dei prezzi nell'eurozona, dove l'inflazione media è salita all'1,9%, rispetto all'1,7% di gennaio.

Andamento del mercato del lavoro

Secondo i dati dell'Istituto croato per l'occupazione (HZZ), alla fine di febbraio sono state registrate 83.992 persone disoccupate, segnando un calo del 12,8% rispetto allo stesso mese del 2025 e del 4,5% rispetto a gennaio. I settori che assorbono più manodopera sono quelli dell'industria manifatturiera, del commercio e dei servizi ricettivi e della ristorazione. Guardando alla distribuzione territoriale delle assunzioni, a guidare la classifica è la Regione di Spalato e della Dalmazia con 1.314 persone assunte, pari al 16,2% del totale dei nuovi rapporti di lavoro registrati. Seguono le Regioni di Zagabria con 926 assunzioni (11,4%) e di Osijek e della Baranja con 801 nuovi occupati (9,9 %).

2. Politiche economiche

Pensioni in aumento

Il Governo croato ha annunciato un nuovo aumento delle pensioni, che saranno oggetto di un adeguamento del 2,68%, portando l'assegno medio a circa 724 euro. L'aumento è stato deciso dal consiglio direttivo dell'Istituto per l'assicurazione pensionistica (HZMO) ed avrà effetto retroattivo al 1° gennaio scorso.

Se si considera anche l'aggiunta dell'indennità annuale, la pensione media complessiva raggiunge circa 741 euro. Il Primo Ministro Plenković ha rivendicato tale risultato, sottolineando che all'inizio del primo mandato del suo Governo l'assegno medio era di 357 euro e che da allora esso è aumentato del 107%.

Decreto d'urgenza del Governo croato per calmierare i prezzi del carburante

A seguito dell'aggravarsi della crisi in Medio Oriente e della conseguente impennata dei prezzi del greggio del 50%, il Primo Ministro Plenković ha annunciato che l'aumento del diesel sarà limitato a 0,07 euro al litro (fissando il prezzo a 1,55 euro, invece dei previsti 1,72) e quello della benzina a 0,04 euro (portandolo a 1,50). Tali interventi sono resi possibili dalla riduzione delle accise sul gasolio, che comporterà un minor gettito per il bilancio statale di circa 1,95 mln euro. L'intervento governativo, oltre che a proteggere il potere d'acquisto delle famiglie e la competitività delle imprese, prevede inoltre agevolazioni per il settore primario, fissando il diesel agricolo (cd. "diesel blu") a 0,89 euro al litro.

3. Settore navale

Il cantiere navale 3. maj passa alla società slovena Iskra

Il Centro per la ristrutturazione e la vendita delle partecipazioni statali, ha accettato l'offerta presentata dalla società di Sebenico Iskra brodogradilište per l'acquisto della quota di maggioranza del cantiere navale 3. maj di Fiume. La decisione è stata resa pubblica dal Vice Primo Ministro e Ministro delle Finanze croato Tomislav Čorić. Egli ha spiegato che l'importo offerto da Iskra soddisfa integralmente le condizioni previste dal bando pubblico lanciato nei mesi scorsi. Un elemento centrale dell'operazione è l'impegno del nuovo proprietario a mantenere l'attività cantieristica, considerata strategica per l'economia industriale dell'area di Fiume e per l'intero comparto navale croato. Čorić ha inoltre sottolineato come l'acquirente sia pienamente consapevole della necessità di investimenti significativi per il rilancio produttivo del cantiere. Investimenti che, nelle intenzioni del

governo, dovrebbero consentire una graduale stabilizzazione dell'attività e il recupero di competitività in un settore segnato negli ultimi anni da crisi finanziarie e ristrutturazioni complesse. La Iskra brodogradilište fa capo al gruppo industriale Iskra Grupa, controllato dalla famiglia slovena Šešok, già attiva in Europa centrale. L'operazione relativa al cantiere 3. maj si inserisce in una strategia di espansione già avviata in Croazia dal gruppo Iskra nel 2021, con l'acquisizione della fabbrica di cavi Elka e della società Elmap (infrastrutture elettriche).

4. Industria della difesa

La tedesca Rheinmetall AG diventa azionista di maggioranza della croata DOK-ING

L'azienda tedesca Rheinmetall AG è diventata azionista di maggioranza (51%) dell'azienda croata di ingegneria e robotica DOK-ING. La transazione è stata oggetto di un contratto firmato a Zagabria nei giorni scorsi dai rappresentanti delle due aziende alla presenza del Vice Primo Ministro e Ministro della Difesa Ivan Anušić. DOK-ING, fondata nel 1992, è un'azienda croata specializzata nella produzione di veicoli multiuso senza pilota, veicoli elettrici e sistemi robotici. I suoi prodotti costituiscono l'80% delle macchine robotizzate per lo sminamento a livello mondiale. I veicoli vengono utilizzati per lo sminamento, la lotta antincendio, l'attività mineraria e la lotta al terrorismo.

5. Settore immobiliare

In aumento il prezzo degli immobili

Secondo l'Istituto nazionale di statistica (DZS), nel II semestre del 2025 il prezzo medio dei nuovi appartamenti ha registrato un aumento dell'8,8% su base annua. Il dato conferma la pressione crescente sul mercato residenziale, alimentata da una domanda sostenuta e da un'offerta limitata, soprattutto nei grandi centri urbani e nelle aree costiere, fatica a tenere il passo. Zagabria si conferma il mercato più costoso del Paese, con un prezzo medio al metro quadrato pari a 3.436 euro, +14,6% su base annua. Nelle altre parti della Croazia il prezzo medio si è attestato a 2.649 euro al metro quadrato, pari a un incremento del 10,7%. Il fenomeno interessa anche gli appartamenti costruiti attraverso il programma di edilizia sociale, anche in maniera più contenuta.

6. Aziende italiane e attività dell'Ambasciata

Amb. Trichilo visita lo stabilimento del gruppo italiano SOL a Pola

Nel corso di una recente missione a Pola, l'Amb. Trichilo ha visitato, insieme alla Console Generale a Fiume Iva Palmieri, lo stabilimento del gruppo chimico italiano SOL, accolto dal Direttore esecutivo (e comproprietario) del Gruppo, Giulio Fumagalli Romario. Il Gruppo SOL è stato fondato nel 1927 a Monza ed è leader a livello internazionale nella produzione e commercializzazione di gas tecnici, puri, speciali e medicinali (ossigeno, azoto, argon, idrogeno, ecc.) per l'industria e la sanità. Quotata in Borsa Italiana, opera a livello internazionale in 32 Paesi, offrendo anche servizi di ingegneria, impianti di distribuzione e soluzioni sostenibili, con un fatturato di oltre 1,6 mld euro nel 2023. A livello di gruppo impiega 7.300 dipendenti in 34 paesi del mondo. A Pola è presente dal 1992.



Photo credits: La Voce del Popolo

KT-KINETICS TECHNOLOGY (MAIRE) ha completato i lavori di ammodernamento della raffineria di Fiume

Si è tenuta nei giorni scorsi a Fiume una cerimonia per il completamento del progetto di potenziamento della locale raffineria realizzato da KT-Kinetics Technology, unità di business Integrated E&C Solutions di MAIRE. L'ambito dei lavori comprendeva una nuova unità di coking ritardato per il trattamento dei residui pesanti e l'eliminazione della produzione di olio combustibile, aumentando al contempo l'efficienza della raffineria, il rinnovamento delle unità di processo e della rete di servizi, l'implementazione delle più recenti soluzioni per la movimentazione e lo stoccaggio del coke, la costruzione di un molo marittimo e di impianti di carico per le navi. Alessandro Bernini, Amministratore Delegato di MAIRE, ha commentato: "Siamo orgogliosi di questo traguardo, che segna un passo importante nel rafforzamento delle infrastrutture energetiche della Croazia e nel miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali della raffineria di Fiume. Siamo inoltre entusiasti di aver potuto contribuire in modo significativo alla creazione di valore per il Paese coinvolgendo numerose aziende croate, sostenendo così lo sviluppo delle capacità locali a vantaggio sia del mercato interno che delle attività di esportazione". Alla cerimonia hanno partecipato Ante Šušnjar, Ministro dell'Economia della Croazia, Zsuzsanna Ortutay, Presidente del Consiglio di Amministrazione di INA, József Molnár, Amministratore Delegato del Gruppo MOL, Levente Magyar, Vice Ministro degli Affari Esteri e del Commercio dell'Ungheria. L'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, trattenuto a Zagabria da improrogabili impegni istituzionali e rappresentato nell'occasione da Iva Palmieri, Console Generale a Fiume, ha espresso la sua soddisfazione per la realizzazione da parte di una primaria azienda italiana, attiva nel mondo in 45 paesi e in Croazia presente dai primi anni '90, di un progetto così complesso dal punto di vista tecnico e di valore strategico per la sicurezza energetica croata. Egli ha espresso inoltre l'intenzione, dopo aver già visitato il sito nei mesi scorsi con la dirigenza di KT Technology, di recarsi nuovamente alla raffineria con il management dell'azienda italiana.



Photo credits: La Voce del Popolo

(Red. Costa/ Vuk)